

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANA dal 2 al 9 aprile 2023

DOMENICA DELLE PALME	2	ORE 08.00	
		ORE 10.00	PER LA COMUNITA'; +ROS ALESSANDRO E POLES FRANCA; +DALL'ANESE ALBERTO (ANN.);+BRUNO;
		ORE 11.30	+RINO, CATERINA,FAM.DE ZANET;
		ORE 19.00	+ANGELO COLMAGRO;+PIO CARETTA (15° ANN.)
LUNEDÌ SANTO	3	ORE 08.00	+DON FELICE (18° ANN.); +DARIO DALL'ANESE (4° ANN.);
		ORE 18.30	+AGOSTINO CESCHIN; +ZAVA NOEMI IN ANDREETTA; +MAMMA E NONNA MARIA:
MARTEDÌ SANTO	4	ORE 08.00	
		ORE 18.30	
MERCOLEDÌ SANTO	5	ORE 08.00	+ALESSANDRO,
		ORE 18.30	+SARTOR GIUSEPPINA;
GIOVEDÌ SANTO	6	ORE 16.30	
		ORE 19.00	
VENERDÌ SANTO	7	ORE 08.30	
		ORE 18.30	
SABATO SANTO	8	ORE 08.30	
		ORE 21.30	PER LA COMUNITA';+DALL'ARPELLINA ARTURO E CORNELIA;
DOMENICA PASQUA DI RESURREZIONE	9	ORE 08.00	+CALZAVARA FRANCO;
		ORE 10.00	PER LA COMUNITA': +LUCIANA, IVANA, ADRIANO;
		ORE 11.30	
		ORE 19.00	
LUNEDÌ DELL'ANGELO	10	ORE 08.00	+p.PIETRO CAILOTTO;
		ORE 10.00	PER LA COMUNITA': +P.PIETRO CAILOTTO; +LUIGI ELENA; +EGIDIO, GIUSEPPE, ADELE;+DE PECOLL EROS;
		ORE 19.00	+P.PIETRO CAILOTTO;



1873-2023 - 150 anni dalla fondazione della Congregazione del Murialdo

"Ne perdantur" (affinché non si perdano) (s.Leonardo Murialdo)

«Chiunque vive e crede in me non morirà in eterno», dice il Signore. (Gv 11,26)

ORARIO INVERNALE SANTE MESSE:

FERIALI: ore 08.00 - 18.30 in cappellina – PREFESTIVA: ore 19.00

FESTIVE: ore 08.00 - 10.00 - 11.30 – 19.00

LA S.MESSA IN CIMITERO RIPRENDE MERCOLEDÌ 12 APRILE ALLE ORE 16.00



...di DOMENICA in DOMENICA...

PARROCCHIA "SANTI MARTINO E ROSA"

GIUSEPPINI DEL MURIALDO

VIA FENZI, 28 - 31015 CONEGLIANO TV

TEL. 0438-22145 - MAIL: infoparmartinorosa1@gmail.com

SITO: www.parrocchiasanmartinoconeigliano.it - ORATORIO SAN MARTINO

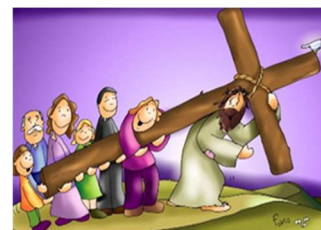
1923-2023 CENTENARIO della PARROCCHIA GIUSEPPINA

Domenica, 2 APRILE 2023

DELLE PALME

N.19

IN ASCOLTO E IN CAMMINO



Oggi è la domenica in cui ascolto tutto d'un fiato il racconto tragicissimo di come precipita la situazione del nostro amato Gesù. E' incredibile come tutto precipita, c'è una cena di amici e si respira sospetto e tradimento; c'è una richiesta intima di vicinanza e c'è invece dimenticanza e sonno; c'è un bacio e invece è un segnale di arresto; si fanno strada accuse false, spintoni, parole irrispettose, e poi botte da orbi, staffilate strappanti la carne, una umiliante incoronazione dolorosissima,

la fuga di tutti gli amici, il più responsabile addirittura finge di non conoscere; la gente inizia ad inviperirsi contro un innocente, ingiustizie si sommano una sull'altra, obnubilamento del discernimento, si preferisce un assassino ad un uomo di pace che sana chi è ferito... e arriva la condanna per che cosa? Perché dice quella Verità che ci fa solo del Bene: "Io sono venuto per i malati, per i peccatori, per chi è perduto, per dirvi che avete un Padre, una Madre, Celeste che vi ama, vi perdona, ha preparato un posto per ciascuno, vi vuole salvi, vi vuole fratelli e sorelle... E nel vangelo di oggi si arriva al GRIDO STRAZIANTE più assoluto: Gesù che è Dio che grida a Dio suo Padre: "Perché, perché mi abbandoni, perché sei scomparso dentro questa violenza? Perché sto precipitando da solo dentro questo oceano di morte e di cattiveria? Dove sei???". E' la più spaventosa tentazione che Gesù ha dovuto affrontare, sentirsi Lui diviso da Suo Padre, Lui che ci ha insegnato a chiamare Dio con il nome di Papà, di Babbo, arriva al punto di non riuscire più a chiamarlo così, perché gli scompare il volto, la tenerezza, sente solo più tutto il male, il buio, il dolore. Cosa deve aver passato Gesù in quel dolore? L'indicibile. E in quel grido ci sono tutte le nostre grida di disperazione, di paura, di dolore, Lui le ha provate. Non possiamo dire che Dio non capisce il nostro sentirci persi, delusi, abbandonati, perché Lui lo ha provato sulla sua pelle. Ma chiude gli occhi dicendo: "Padre nelle tue mani consegno la mia vita!". Cioè fa l'ultimo salto di fede immensa nel suo Padre e insegna a noi a farlo, anche quando tutto è confuso, smarrito, perduto. E sappiamo che NON E' STATO DELUSO! Il Padre ha pianto e sofferto con Lui, lo Spirito è rimasto muto, impietrito con Lui, tutti insieme hanno fatto il salto della fede, di continuare a fidarsi, ad amare allo spasimo, fino alla fine, oltre ogni logica. Il Padre ha dato lo Spirito di Vita al suo Figlio che è risorto. E questo fare di Dio illumina tutta la nostra vita. Passiamo attraverso la prova estrema della croce, fidandoci: non saremo delusi, anche se dovremo attraversare la morte, ma con Gesù, non da soli. Amen.

Buona settimana santa!

P.Sandro

DOMENICA	2	DELLE PALME ore 9.30 benedizione ulivi in piazza s. Antonio, processione.
LUNEDÌ santo	3	Adorazione Eucaristica 9.00-12.00, 15.00-18.00 in chiesa Non ci sono le messe settimanali del lunedì, mercoledì e venerdì al cimitero
MARTEDÌ santo	4	Adorazione Eucaristica 9.00-12.00, 15.00-18.00 in chiesa ore 20.30 Celebrazione comunitaria delle Confessioni per famiglie e adulti
MERCOLEDÌ santo	5	Adorazione Eucaristica 9.00-12.00, 15.00-18.00 in chiesa ore 20.30 Celebrazione penitenziale a s. Rocco per adolescenti e giovani della forania.
GIOVEDÌ santo	6	Inizio del Triduo Pasquale ore 16.30 Messa Ultima Cena per ragazzi, famiglie ore 19.00 Messa Ultima Cena per giovani, adulti, segue Adorazione fino alle 24, animata a turni dai gruppi: Ministri della Comunione, Caritas, Gruppo di Preghiera, Gruppo Missionario, Neocatecumenali...
	VENERDÌ santo	7
		Primo venerdì del mese: giornata di digiuno e preghiera; ore 08.30 Lodi ed Ufficio, ore 10.00-12.00; 16.00-18.00 confessore a disposizione; ore 15.00 Via Crucis, ore 19.00 Azione Liturgica della Croce - Inizio novena della Divina Misericordia ore 21.00 Via Crucis cittadina dai Frati Cappuccini al Duomo. Giornata Pro Terra Santa: le offerte saranno devolute ai nostri fratelli cristiani arabi.
SABATO santo	8	ore 08.30 Lodi ed Ufficio. ore 10.00-12.00, 16.00-18.00 confessore a disposizione; ore 21.30 VEGLIA PASQUALE nella Notte delle Notti, Rito del Fuoco e della Luce, rileggiamo la Storia della Salvezza, ci immergiamo nell'Acqua Lustrale per rinnovare il nostro Battesimo, segue rinfresco di Festa (portate dolce e salato da condividere)
DOMENICA	9	PASQUA ore 8.00, 10.00, 11.30 e 19.00 Ss. Messe di Resurrezione
		
LUNEDÌ dell'Angelo	10	Ss. Messe ore 08.00 - 10.00 -19.00. Non c'è la S.Messa in cimitero 1° anniversario della morte di P. Pietro Cailotto

EMERGENZA SIRIA TERREMOTO: con **ENGIM (Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo)** a Damasco. Beneficiario: ENGIM, Iban IT78 E056 9603 2170 0000 3166 X92, Causale: Un aiuto alimentare per le famiglie di Damasco. Con **Associazione Pro Terra Sancta**, ad Aleppo, Beneficiario: FOR THE POOR: IBAN: IT 39 U 05018016000 00014488449, Causale: FOR THE POOR.
E in occasione della **Giornata di preghiera e digiuno per i MISSIONARI MARTIRI** abbiamo raccolto **650 euro** per il sostegno ai giovani di O-kay, quartiere povero di Haiti, dove è stata assassinata sr. Luisa dall'Orto a giugno 2022, missionaria martire. Grazie a tutti.



La comunità e la famiglia pregano:
Siamo con te a Gerusalemme, Signore. E con Te vorremmo percorrere le vie del dono, dell'amore gratuito e totale, della salvezza seminata a piene mani, del perdono offerto anche ai colpevoli. Insegnaci a restare, a non scappare nella sofferenza, a pronunciare con Te il nostro sì all'amore, per diffondere nel mondo il profumo della salvezza. Amen

ORATORIO NEWS:

A SERVIZIO DEGLI AMICI SENZA FISSA DIMORA:



Scrivi una adolescente Chiara: "Domenica sera mi sono unita al gruppo di preadolescenti e adolescenti per servire la cena agli ospiti senza fissa dimora nel nostro oratorio. Mentre mangiavamo insieme una buona cena, preparata dai nostri parrochiani, ho scambiato con loro qualche parola ed ho capito molte cose importanti: la gratitudine, la resilienza, l'importanza della comunità e l'umiltà. I poveri spesso apprezzano le cose più semplici come il cibo, l'acqua, un tetto sopra la testa e l'affetto dei propri cari: ecco perché

dobbiamo essere grati al Signore, ogni giorno, per ciò che si ha. I poveri affrontano difficoltà e avversità, ma sono in grado di superarle grazie alla forza di volontà e alla determinazione: ho capito che devo perseguire i miei obiettivi senza arrendermi di fronte ai problemi. I poveri spesso dipendono dalla solidarietà della comunità per sopravvivere: non dobbiamo mai scordare che la condivisione e l'aiuto reciproco sono importanti e che nessuno deve essere mai lasciato indietro. I poveri vivono con poche risorse e senza lusso, ma possono essere felici e soddisfatti con ciò che hanno perché l'abbondanza materiale non è sempre necessaria per vivere una vita gioiosa e significativa. Sono stata felice di aver offerto loro un po' di conforto. Al momento dei saluti, mi hanno ringraziato di nuovo per la mia gentilezza e mi hanno detto che la serata aveva reso il loro giorno migliore". E anche **Marco scrive:** "La cena con i senza fissa dimora è stata un'occasione unica per renderci utili come gruppo giovani adolescenti con un'attività concreta. Servire la cena e dialogare con gli ospiti abituali della mensa dei frati ci ha aperto gli occhi su realtà diverse dalla nostra, persone bisognose che vivono in mezzo a noi senza che ce ne accorgiamo. Parlare con loro ha rotto il muro che ci sembra ci separi e ci ha fatto capire che le occasioni di fare del bene sono più vicine di quanto pensiamo".



UNA VISITA DI AUGURI AI NONNI E AGLI ANZIANI:

i gruppi della catechesi hanno visitato amici anziani, soli o malati portando loro un dolce pasquale preparato dal nostro speciale fornaio Michele, un rametto di ulivo e un biglietto di auguri. Ecco **Azzurra**, una preadolescente che scrive: "Mi è piaciuto stare in compagnia di questa signora sola, mi ha riempito il cuore di gioia vedere la felicità nei suoi occhi. È stata molto gentile e ospitale ad offrirci anche dei dolcetti e del tè caldo. Penso che rifarò questa esperienza perché è bello vedere un sorriso negli occhi delle persone sole". E **Evelyn** delle elementari: "È stata una delle giornate più belle della mia vita aver trascorso quell'ora con questi nonni!"